

## L'istituto di credito ha stanziato risorse a favore delle imprese che investiranno in ricerca scientifica

# Bdm-TecnoMarche, innovazione in un accordo

Jesi

Banca Marche ha stanziato otto milioni a favore delle imprese che investiranno in progetti di ricerca scientifica, innovazione tecnologica e tutela ambientale. Lo stanziamento fa parte di un accordo di collaborazione fra Banca Marche e TecnoMarche - Parco Scientifico e Tecnologico delle Marche, società mista pubblico-privata che ha l'obiettivo di promuovere, finanziare e sostenere la crescita economica dei sistemi industriali marchigiani. TecnoMarche, in particolare, affianca le imprese nei percorsi innovativi dall'ideazione alla fase di esecuzione e partecipa ai progetti di ricerca industriale, nei

quali può anche investire direttamente. L'accordo prevede che Banca Marche anticipi in tutto o in parte alle società del circuito TecnoMarche l'importo del contributo pubblico, con l'obbligo da parte dell'impresa di restituire il capitale una volta ottenuto il contributo. Banca Marche potrà anche finanziare autonomamente l'importo dell'investimento del progetto, al netto dei contributi pubblici, e si impegna a prevedere un canale preferenziale, con tempi di delibera ridotti, per la valutazione delle richieste di affidamento.

Dettagli tecnici. TecnoMarche è stata costituita nel 1992 ad Ascoli per iniziativa della Federazione regionale degli indu-

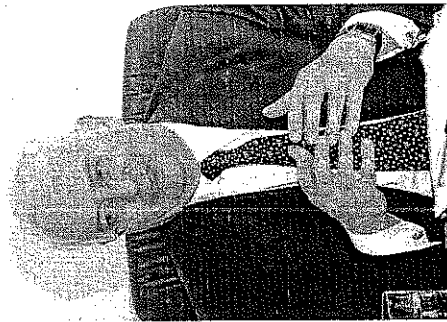
striali e della Finanziaria regionale delle Marche. Il suo capitale sociale è detenuto da vari enti pubblici, fra cui Regione Marche, e circa 70 aziende private, fra cui Banca Marche.

"L'accordo con TecnoMarche - commenta il presidente di Bdm, Michele Ambrosini - testimonia la nostra volontà di aiutare le imprese marchigiane a investire in innovazione e sviluppo, che rappresentano i due principali volani di crescita. Siamo convinti che l'accordo con TecnoMarche e lo stanziamento di 8 milioni siano il modo migliore per favorire la ricerca e l'innovazione delle imprese".

"Vogliamo sostenere il tessuto imprenditoriale locale - spiega

il direttore generale Bdm, Massimo Bianconi - a rilanciare la propria attività economica attraverso la ricerca, l'innovazione tecnologica e l'utilizzo delle energie rinnovabili. TecnoMarche rappresenta un buon partner per raggiungere questo obiettivo".

"Sono lieto che Banca Marche ci abbia scelto come partner - commenta il presidente di TecnoMarche, Emidio Andreani - perché l'alleanza con il più grande istituto di credito della regione ci permette di dare una valenza economica ancora più forte ai nostri progetti di ricerca e sviluppo, progetti tanto più importanti in un momento di difficoltà economica".



Il presidente di Bdm Michele Ambrosini